

si supplisca in tutto, o in parte colle varie attenzioni agrarie le più comode, e facili al proprio paese per fertilizzare il terreno. Quarto a quei gelsi, ai quali pel sommo intristimento si volesse dare il riposo d'un anno precedente alla potatura, si potrebbero nell'autunno precedente al riposo troncare affatto i soli rami o marciti, o vuoti, e dividere con distanza di tempo le ferite della potatura. Quinto è superfluo l'avvertire, che il coltivatore abbia seghe, scalpelli, tanaglie, e coltelli taglienti per le varie operazioni, che dovrà eseguire, per non iscorticare la pianta. Sesto se abbia l'attenzione di abbassare il gelso, per quanto si può; sempre però si tronchino i rami molto al di sopra dell'asta, e si lascino lunghi tanto, quanto sia conveniente alla grossezza dell'asta medesima, ed alla forza, e sanità de' rami, dovendosi sempre tagliare sotto le magagne, e dove il ramo apparisce sano: è dan-